

# Infortunio mortale nel porto di Livorno

Gruppo di lavoro multidisciplinare:



Michele Seliziato RLS sito  
Pasquale Avino RSPP  
Oriana Rossi Medico del

Alessandro Piacquadio TDP  
Roberto Pupi RLS sito  
Viviana Mazzarri Medico

Alessandro Meini RSPP

# Contesto portuale a Livorno

- Il porto di Livorno, classificato come Big Regional (primo livello) all'interno del Corridoio Tirrenico, è uno scalo polivalente, dotato cioè di infrastrutture e mezzi che consentono di accogliere qualsiasi tipo di nave e di movimentare qualsiasi categoria merceologica ed ogni tipologia di traffico (rotabile RO-RO, rinfuse liquide e solide, auto nuove, crociere, ferries, prodotti forestali, macchinari, ecc.)
- Dai dati forniti dalla Autorità portuale gravitano giornalmente circa 6000 lavoratori nel porto di Livorno a cui vanno aggiunti 4600 autotrasportatori dedicati non occasionalmente al trasporto delle merci in transito nei varchi doganali
- Passeggeri e altre persone (militari etc) non sono conteggiabili a priori
- Merci transitate nel 2014 circa 30.000.000 ton (rotabili ro/ro 38%, rinfuse liquide 28%, contenitori 24%, colli e rinfuse solide 10%)

# Gli infortuni mortali a Livorno

- Dopo 4 anni senza infortuni mortali in ambito portuale nel corso del 2015 sono avvenuti ben **2 infortuni mortali** in ambito portuale destando particolare preoccupazione per gli operatori del settore
- Il 1° infortunio è avvenuto su un bacino galleggiante con particolarissime modalità di accadimento durante operazioni di manutenzione di una motonave e le indagini tecniche sono ancora in corso.
- L'altro infortunio mortale avvenuto nel porto di Livorno invece assume in se una serie di caratteristiche tipiche di altri infortuni che frequentemente avvengono in ambito portuale
- Questo ultimo infortunio abbiamo analizzato nel gruppo di lavoro (costituito da operatori usl, rls di sito, rspp e medico competente di aziende in ambito portuale).

## Modalità simili a altri infortuni portuali più o meno gravi

ronaca/2015/03/17/news/e-morti

ps--osha.europa Raccolta Web Slice Siti suggeriti

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

# IL TIRRENO EDIZIONE LIVORNO

COMUNI: LIVORNO CAPRAIA COLLESALVETTI TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO DAGLI ENTI FOTO VIDEO RISTORANTI

SI PARLA DI DISSESTO AAMPS FUTURO DEL PORTO LAVORO SEGNALA LIVORNO LIVORNO CALCIO

Sei in: LIVORNO > CRONACA > TRAGEDIA IN PORTO A LIVORNO: MUORE...

## Tragedia in porto a Livorno: muore schiacciato da un muletto

*Priscillano Inoc, 62 anni, è morto nella notte nell'Alto Fondale: stava seguendo le operazioni di sbarco di un carico di cellulosa di Mauro Zucchelli*

INCIDENTI SUL LAVORO PORTO

17 marzo 2015

1 COMMENTI

1 G+1 0 LinkedIn 0



http://iltirreno.gelocal.it/livorno/cronaca/2011/11/07/news/camion

Google Virgilio Mail - Login https--osha.europa Raccolta Web Slice Siti suggeriti

# IL TIRRENO EDIZIONE LIVORNO

COMUNI: LIVORNO CAPRAIA COLLESALVETTI TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO DAGLI ENTI FOTO VIDEO RISTORANTI

SI PARLA DI DISSESTO AAMPS FUTURO DEL PORTO LAVORO SEGNALA LIVORNO LIVORNO CALCIO

Sei in: LIVORNO > CRONACA > CAMIONISTA MUORE IN PORTO A...

## Camionista muore in porto a Livorno schiacciato da un carrello elevatore

*L'incidente sul lavoro è avvenuto al varco Valessini, presso la Doks Etruschi*

MORTI SUL LAVORO

07 novembre 2011 0 COMMENTI G+1 0



**LIVORNO.** È morto schiacciato da un carrello elevatore un camionista che stava lavorando in porto, al varco Valessini, presso la Doks Etruschi. Si tratta di Angelo Bernardini, 54 anni, originario di Foligno. Il decesso è avvenuto in pronto soccorso intorno alle 17.30. Dopo l'infortunio, il camionista è stato subito soccorso dalla Misericordia di Livorno intervenuta con un'ambulanza insieme al medico del 118. Le sue condizioni sono apparse subito gravi e i soccorsi si sono rivelati inutili.

MORTI SUL LAVORO

# Infortunio mortale analizzato

## Vittima:

lavoratore marittimo **filippino** di **63 anni**  
dipendente di armatore **inglese** con mansioni di 1°  
ufficiale di coperta di una nave battente bandiera  
**panamense**

## Data e Ora :

17 marzo 2015

ore 00.40



# Modalità di accadimento

- Si trattava di un marittimo sceso dalla nave in banchina in cui erano in corso le operazioni di sbarco merci (balle di cellulosa) probabilmente per la verifica del pescaggio della nave
- Camminando al centro della banchina per recarsi da poppa a prua della nave era entrato nel raggio d'azione dei carrelli fork lift che movimentavano balle di cellulosa scaricate tramite gru dalla nave
- Il lavoratore veniva investito da un carrello in retromarcia che trasportava balle di cellulosa verso il magazzino.
- L'autista del fork lift non si accorgeva nell'immediato di averlo colpito pertanto lo trascinava per alcuni metri provocando lesioni politraumatiche che ne determinavano il decesso dopo pochi minuti.
- Solo dopo alcuni secondi dall'impatto il corpo veniva avvistato a terra da una collega che guidava un altro carrello in contemporanea
- Le responsabilità sono state attribuite durante l'inchiesta di PG alla **scarsa visibilità, mancanza di delimitazione delle aree di manovra e carente organizzazione nelle operazioni di sbarco della cellulosa**

# Numerose le criticità osservate

- Ora notturna
- Stagione invernale
- Pioggia
- Contemporaneità di più operazioni
- Stanchezza fine turno
- Guida a retromarcia
- Assenza segnaletica orizzontale (delimitazione area operativa)
- Rumorosità ambientale
- Non adeguati Dpi ad alta visibilità
- Non applicazione di procedure legate all'obbligo di comunicazione di discesa dalla nave
- Non armonizzazione delle norme italiane rispetto a navi straniere
- Molteplicità di persone sottobordo (smarcatori, carrellisti, Azienda di servizi portuali, marittimi..)
- Non presenza del preposto
- Ritardo nel riconoscimento dell'incidente e conseguente ritardo nei soccorsi di PS
- Mancanza presidio organizzato di PS nelle aree portuale
- Problemi di lingua
- Problemi di età?
- Difficoltà localizzazione/comunicazione con il 118

# Il punto di vista del MC

- **l'invecchiamento** si accompagna ad una maggior frequenza infortunistica, soprattutto nelle categorie lavorative e mansioni ove è richiesta maggiore vigilanza e attenzione
- Necessaria una specifica valutazione **Idoneità** psicofisica al lavoro degli ultra sessantenni
- La non efficace **comunicazione** tra i lavoratori soprattutto in situazioni di lavoro concitato, notturno e/o in condizioni ambientali sfavorevoli gioca un ruolo importante nel determinismo degli infortuni
- Necessità di maggiore diffusione/comunicazione delle **procedure** con opuscoli/cartellonistica rivolte anche a personale straniero
- Importanza della totale **idoneità psicofisica dei carrellisti** compresi i test di tossico/alcool dipendenza
- **Preparazione/presenza dell'addetto al Ps** nel luogo di lavoro (banchina)
- Organizzazione emergenza e segnalazione al PS (strumento rapido di comunicazione con 118)

# Osservazioni RLS sito

- **Esperienza personale** come elemento importante nel valutare il determinismo dell'incidente
- **Sottovalutazione** da parte degli operatori nell'affrontare i pericoli presenti nel lavoro portuale
- Aspetto psicologico del lavoratore che sembrerebbe il responsabile dell'infortunio (autista)
- Impatto psicologico degli altri lavoratori presenti
- **Concitamento** nella segnalazione al ps
- **Scarsa Illuminazione**
- Altre persone/lavorazioni **interferenti**
- Non adeguata segnaletica orizzontale/verticale
- Non adeguati Dpi ad alta visibilità nel personale di bordo

# Il punto di vista del RSPP: possibili soluzioni tecniche/organizzative

- **Limitazione velocità** di marcia dei fork lift
- Soluzioni **tecnologiche**: sensori di prossimità, telecamere, monitor al posto di guida
- Valutazione **specific**a per ogni operazione portuale mirata ad ogni tipologia di carico con revisione periodica delle procedure
- Applicazione di **buone prassi organizzative** in studio nello sbarco di cellulosa condivisa con RLS , MC e preposti
- Formazione, addestramento ed **esecuzione di periodiche esercitazioni** sui comportamenti in caso di incidente
- Proposta di reintroduzione di un **presidio fisso di**